

Codice A1201A

D.D. 12 ottobre 2015, n. 258

Servizi di messa a disposizione sale e somministrazione pasti - progetto JeuNEAP (CUP J69D14002070008; CIG n ZB31640C80); (CUP J69D14002070008; CIG n Z7F1641313). Affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006. Affidamento diretto. Impegno di spesa complessivo di Euro 3.600,00 sul capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539).

Il Progetto europeo JEUNEAP! - Jeunes: nourrir l'esprit, animer la planète" è stato presentato come capofila dalla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali all'Agenzia della Commissione Europea Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS +, sulla linea di finanziamento K2 – Coopération dans le domaine de l'innovation et l'échange de bonnes pratiques - Renforcement des capacités dans le domaine de la jeunesse.

Con nota del 10 dicembre 2014 l'EACEA ha comunicato che, con propria decisione n. 2014-3497/001-001, la proposta progettuale della Regione Piemonte è stata selezionata ed ammessa al finanziamento europeo.

Il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 90.420,00 e prevede un contributo da parte della Commissione Europea pari ad Euro 76.420,00 corrispondenti all'84,5% del costo totale. Il cofinanziamento regionale ammonta a Euro 14.000,00.

Tra le attività previste dal progetto europeo sopraccitato vi è la realizzazione di Workshop condotti con modalità partecipative ed inclusive, che prevedono lavori in gruppo, partecipazione di esperti, condivisione in plenaria, al fine di avviare e approfondire una riflessione condivisa sulle tematiche inerenti il progetto.

Nell'ambito del progetto approvato sono previsti i fondi per l'organizzazione di tali seminari ed in particolare per l'affitto sale e per la somministrazione di pasti per i partecipanti ai workshop e dunque risulta necessario provvedere all'affidamento dei relativi servizi.

Verificato, previo accertamento effettuato, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio sopraccitato, che non sono attive convenzione Consip di cui all'art. 26 comma 3 della l. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto e che si tratta di un servizio non reperibile sul MEPA.

Per quanto sopra si ritiene necessario procedere autonomamente all'affidamento della prestazione, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art. 1 de d.l. 95/2012 (convertito con legge 135/2012).

Con D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e con circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Considerato l'oggetto delle acquisizioni si ritiene pertanto di procedere all'affidamento del servizio sopraccitato in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 1, lettera b) mediante cottimo fiduciario e, attesa la limitata entità dell'importo di spesa previsto, mediante affidamento diretto ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006.

In base alla nota pervenuta ai nostri uffici il 09/09/2015 (ns. prot n. 20600/A1201A) da parte del consorzio delle Ong piemontesi, partner del progetto che indica come sede più adatta alla realizzazione delle attività la sede secondaria della Comunità Impegno Servizio Volontario Onlus (CISV Onlus).

Considerato il preventivo inviatoci in data 21/09/2015 (ns. prot 21543/A1201A) relativo al servizio di messa a disposizione sale e somministrazione pasti per due workshop, pari complessivamente ad euro 3.200,00 e la cui proposta risponde alle esigenze dell'Amministrazione.

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art 3, comma 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto JeuNEAP è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J69D14002070008 e che al servizio di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG ZB31640C80.

Viste le dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000 relative:

- alla regolarità del DURC,
- all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006,
- al conto corrente dedicato,
- all'accettazione del patto di integrità degli appalti pubblici regionali in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 8.1.11 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione,
- al cosiddetto "pantouflage" Misura 8.1.7 del Piano di Prevenzione della corruzione.

Visto che l'offerta presentata appare congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi art. 86 del D.Lgs 163/2006;

Visto che ai sensi dell'art. 125 c. 11 del D.Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento può affidare direttamente alla ditta sopraccitata;

Verificato che occorre prevedere l'utilizzo di risorse finanziarie disponibili sul competente capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539) per la realizzazione del progetto europeo JEUNEAP;

Si ritiene opportuno affidare, con procedura di cottimo fiduciario mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, il servizio di messa a disposizione sale e somministrazione pasti per n. due workshop previsti dal progetto europeo JeuNEAP n. 2014-3497/001-001 alla Comunità Impegno Servizio Volontario Onlus (CISV Onlus), con sede in Corso Chieri, 121/6- Torino.

Risulta pertanto necessario impegnare la somma complessiva di Euro 3.200,00 fuori campo IVA ex art. 4, comma 4, DPR 633/72 e non assoggettati a ritenuta fiscale 4% art. 28 D.P.R: 600/73 sul competente capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539) per la realizzazione del progetto europeo JEUNEAP a favore del beneficiario sopraccitato.

Considerato che nell'ambito del progetto in oggetto è anche previsto uno Study Tour ad EXPO2015 con la partecipazione di soggetti esterni a momenti di approfondimento sui temi del progetto ed è stato possibile organizzare, nel corso della giornata un workshop tematico che vede la partecipazione di alcuni esperti;

Visto che come sopra indicato, nell'ambito del progetto finanziato sono previsti i fondi per l'organizzazione di tali seminari ed in particolare per l'affitto sale e per la somministrazione di pasti per i partecipanti ai workshop e dunque risulta necessario provvedere all'affidamento dei relativi servizi;

Verificato, previo accertamento effettuato, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio sopracitato, che non sono attive convenzione Consip di cui all'art. 26 comma 3 della l. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comprabili con quelli di cui all'oggetto e che si tratta di un servizio non reperibile sul MEPA;

Per quanto sopra si ritiene necessario procedere autonomamente all'affidamento della prestazione, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art. 1 de d.l. 95/2012 (convertito con legge 135/2012).

Con D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e con circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Considerato l'oggetto delle acquisizioni si ritiene pertanto di procedere all'affidamento del servizio sopracitato in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 1, lettera b) mediante cottimo fiduciario e, attesa la limitata entità dell'importo di spesa previsto, mediante affidamento diretto ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006.

Visto che è stata inviata una richiesta di preventivi in merito ai costi ed alla disponibilità a Eataly, Slowfood e Coop, fornitori presenti ad EXPO;

Visto che in data 8/10/2015 (ns. prot. n. 23244/A1201A) è pervenuta un'unica risposta di disponibilità con relativa proposta economica da parte di COOP Lombardia società cooperativa rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art 3, comma 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto JeuNEAP è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J69D14002070008 e che al servizio di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG Z7F1641313;

Viste le dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000 relative:

- alla regolarità del DURC,
- all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 ,
- al conto corrente dedicato,

- all'accettazione del patto di integrità degli appalti pubblici regionali in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 8.1.11 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione,
- al cosiddetto "pantouflage" Misura 8.1.7 del Piano di Prevenzione della corruzione.

Visto che l'offerta presentata appare congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi art. 86 del D.Lgs 163/2006,

Visto che ai sensi dell'art. 125 c. 11 del D.Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento può affidare direttamente alla ditta sopraccitata;

Verificato che occorre prevedere l'utilizzo di risorse finanziarie disponibili sul competente capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539) per la realizzazione del progetto europeo JEUNEAP;

Si ritiene opportuno affidare, con procedura di cottimo fiduciario mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, il servizio di messa a disposizione sale e somministrazione pasti per n. un workshop previsto dal progetto europeo JeUNEAP n. 2014-3497/001-001 a COOP Lombardia società cooperativa.

Risulta pertanto necessario impegnare la somma complessiva di Euro 400,00 di cui Euro 360,00 per la prestazione di cui sopra, oltre a Euro 40,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974, sul competente capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539) per la realizzazione del progetto europeo JEUNEAP, a favore del beneficiario sopraccitato.

La liquidazione delle somme sopraccitate avverrà a seguito dell'erogazione dei servizi richiesti e a seguito di invio di fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA 5VHG50, ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014 o di invio di altra idonea documentazione fiscale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17, L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Vista la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

vista la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista a Legge 217/2010 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

vista la L.R. n. 7/2001 recante “Norme sull’Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” s.m.i e il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione del codice dei contratti” s.m.i;

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

visto il D.Lgs n. 118/2011;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la D.G.R. n. 1-191 del 4/8/2014 recante “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.)”;

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 - 2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

nell’ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;

nell’ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 8-1554 del 15 giugno 2015 di assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

vista la DCR n. 59- 8004 del 3 marzo 2015 “ L.r. 67/95 Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale, Art. 8- Approvazione delle direttive di carattere programmatico per il triennio 2015-2017”.

Considerata la DGR del 5/08/2015 n. 2-2012 di “Approvazione Piano annuale per l’anno 2015 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 67/95)”;

visto il progetto “JeuNEAP - Jeunes: nourrir l’esprit, animer la planète » n. 2014-3497/001-001;

vista la Decisione dell’Agenzia della Commissione europea Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) del 10 dicembre 2014;

vista la proposta pervenuta dalla Comunità Impegno Servizio Volontario Onlus in data 21/09/2015 (ns. prot 21543);

vista la proposta pervenuta da COOP Lombardia società cooperativa in data 8/10/2015 (ns. prot 23244/A1201A);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di affidare il servizio di messa a disposizione sale e somministrazione pasti nell'ambito del progetto europeo JeuNEAP n. 2014-3497/001-001(CUP J69D14002070008; CIG n. ZB31640C80) alla Comunità Impegno Servizio Volontario Onlus (CISV Onlus), con sede in Corso Chieri, 121/6-Torino.
- di impegnare la somma complessiva di Euro 3.200,00 fuori campo IVA ex art. 4, comma 4, DPR 633/72 e non assoggettati a ritenuta fiscale 4% art. 28 D.P.R: 600/73 sul competente capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539) per la realizzazione del progetto europeo JEUNEAP a favore di CISV Onlus (cod ben 15324);
- di affidare il servizio di messa a disposizione sale e somministrazione pasti nel corso dello study Tour ad EXPO, nell'ambito del progetto europeo JeuNEAP n. 2014-3497/001-001(CUP J69D14002070008; CIG n. Z7F1641313) a COOP Lombardia società cooperativa con sede in Viale Famagosta, 75 Milano;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 400,00 di cui Euro 360,00 per la prestazione di cui sopra, oltre a Euro 40,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974 sul competente capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539) per la realizzazione del progetto europeo JEUNEAP; a favore di COOP Lombardia società cooperativa (cod ben 314225.);
- di provvedere al pagamento su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale o di altra idonea documentazione fiscale;
- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- di approvare lo schema di lettera di affidamento, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea.

Si dispone, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Comunità Impegno Servizio Volontario Onlus

C.F. 80101280016

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario – affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs n. 163/2006;

Importo: Euro 3.200,00

Beneficiario: COOP Lombardia società cooperativa

P. IVA: 00856620158

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario – affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs n. 163/2006;

Importo: Euro 400,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Regionale

Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore

ex punto 7.2.1. del Piano Anticorruzione